

Via Salaino: stoppato il progetto per regolare le acque

■ Sembrava imminente la partenza dei lavori di regimazione delle acque in via del Salaino a Oreno e invece il progetto finanziato e realizzato da BrianzAcque ha subito un brusco stop.

Nei giorni scorsi è arrivata una lettera a firma di un legale che rappresenta alcuni residenti in zona con alcune istanze rivolte all'amministrazione comunale affinché questo piano d'intervento non arrechi danni a chi abita in via del Salaino e zone limitrofe.

Serpeggia il timore tra alcuni orenesi che la creazione degli avvallati laterali lungo la strada per raccogliere le acque piovane provenienti dai campi possano creare più problemi che altro. Posizione chiaramente non condivisa dal Comune tanto che l'assessore ai Lavori Pubblici Valeria Calloni ha sottolineato che «l'obiettivo di questo intervento non è generare problemi, ma al contrario risolverli. Siamo un po' amareggiati perché eravamo pronti a partire in tromba per mettere fine a una questione annosa».

Questa missiva però ha fermato tutto e nei prossimi giorni l'amministrazione e BrianzAcque si dovranno incontrare nuovamente per tutelarsi di fronte alla lettera del legale e allo stesso tempo rivedere il progetto, che è ancora fermo al palo.

Tra l'altro parlando sempre di problemi di natura idrica, solo poche settimane fa a finire sott'acqua era stata via Indipendenza a Ruginello lasciando sorpresi in senso negativo i residenti della zona, perché qualche anno fa BrianzAcque ha realizzato una grande vasca volano in prossimità del cimitero proprio per limitare gli allagamenti.

Probabilmente questa soluzione non è sufficiente a tenere a bada le piogge torrenziali, che a volte si abbattano in Brianza.

Tra il cantiere che non decolla a Oreno e il grande serbatoio che non basta a Ruginello il rischio di finire sott'acqua di fronte a un temporale intenso rimane sempre concreto. E giovedì pomeriggio se n'è avuta l'ennesima riprova di fronte al rovescio che s'è abbattuto sulla Brianza. ■ **M.Bon.**